



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
100	10/04/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto denominato "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alburni CUP B48H25000240006" proposto dalla Comunità Montana Alburni – ID 1437_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 675198 del 02/12/2025 contrassegnata con ID 1437_VINCAAPPR, la Comunità Montana Alburni - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Serafino Pugliese istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto *“Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alburni CUP B48H25000240006”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 5985 del 07/01/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, alla Riserva Naturale Regionale - Foce Sele – Fiume Tanagro, al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni, al Comune di Serre, al Comune di Petina, al Comune di Castelcivita, al Comune di Bellosguardo, al Comune di Aquara, al Comune di Postiglione, al Comune di Sicignano degli Alburni, al Comune di Sant’Angelo a Fasanarella, al Comune di Corleto Monforte, al Comune di Roscigno, al Comune di Controne, al Comune di Ottati, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota prot. n. 485 del 14/01/2026, acquisito al prot. reg. n. 27349 del 14/01/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. la Riserva Naturali Foce Sele, Tanagro, Monti Eremita, Marzano con nota prot. n. 09/2026 acquisita al prot. reg. n. 71382 del 28/01/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/04/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

Considerato che:

- *la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al progetto "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alburni CUP B48H25000240006" – proponente Comunità Montana Alburni, che prevede interventi manutentivi alle infrastrutture forestali;*
- *l'intervento ricade parzialmente all'interno dei siti: ZSC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele", ZPS IT8050055: "Alburni", ZSC IT8040011 "Monti Alburni", ZPS IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele - Persano", ZSC IT8050033 "Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)", ZSC IT8050006 "Balze di Teggiano", ZSC IT8050046 "Monte Cervati";*
- *l'intervento è, in ogni caso, coerente con le Misure di regolamentari previste dai Piani di Gestione dei siti ZSC IT8050049: "Fiumi Tanagro e Sele" e ZPS IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele - Persano" e con le Misure di Conservazione di cui alla DGR 795/2017 per gli altri siti;*
- *le aree oggetto di intervento, così come risulta dalla Carta degli Habitat approvata con DGR n. 617/2024, risultano perimetrate come diversi habitat di interesse conservazionistico, ma riguardano prevalentemente viabilità e opere esistenti;*
- *il tecnico indica che l'attuazione del progetto non comporterà incidenze negative significative sull'integrità dei siti della Rete Natura 2000 interessati in quanto sono opere di manutenzione, tutela e prevenzione che non alterano lo stato di conservazione degli habitat e non generano frammentazione degli habitat naturali che caratterizzano il sito;*
- *la durata degli interventi è di 12 mesi;*
- *il tecnico indica, fra le misure di mitigazione, di concentrare i lavori più incidenti (come lo sfoltimento della vegetazione) nel periodo compreso tra agosto e marzo,*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze e i diritti di terzi, esulano la competenza dello Scrivente e, pertanto, la presente valutazione viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VInCA e fermo restando la eventuale necessità di acquisizione di specifica autorizzazione allo scarico delle docce presso le autorità competenti;*
- *resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;*

Visti:

- *il sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni Prot. n. 485 del 14/01/2026 acquisito al prot. reg. n. 27349 del 14/01/2026, con le seguenti prescrizioni:*
 1. *Non vengano realizzati i gabbioni di pietrame a difesa delle sponde di fossi, torrenti e fiumi. Nel caso in cui tali interventi non posson o essere evitati per garantire la sicurezza dei versanti dovrà essere redatto un progetto specifico corredato da una specifica relazione geologica e da valutazione in incidenza che illustri gli habitat impattati anche con adeguata documentazione fotografica;*
 2. *Sia evitato l'impiego di escavatori per i movimenti di terreno superiore a 100 mc, per ciascun intervento. Ove ciò non può essere evitato dovrà essere redatta una specifica Valutazione di Incidenza che mostri il soprassuolo impattato dallo scavo;*
 3. *L'impiego di calcestruzzo non strutturale (RC2025) previsto, si dovrà limitare ad interventi di rifunzionalizzazione di opere esistenti (cunette, zanalle, etc..) e mai a nuove opere d'arte;*
- *il sentito favorevole della Riserva Naturali Foce Sele, Tanagro, Monti Eremita, Marzano n. 09/2026 acquisito al prot. reg. n. 71382 del 28/01/2026, senza prescrizioni:*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto "Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alburni CUP B48H25000240006" – proponente Comunità Montana Alburni, con le prescrizioni seguenti, oltre al rispetto puntuale delle prescrizioni di cui al sentito prot. n. 485 del 14/01/2026 acquisito al prot. reg. n. 27349 del 14/01/2026 del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni:

- gli interventi interni ai perimetri dei siti Natura 2000 interessati dal progetto che prevedono utilizzo di attrezzature e mezzi non adeguatamente schermati in relazione alle emissioni acustiche e gli interventi di taglio e sfalcio della vegetazione, dovranno essere sospesi, tra il 1° aprile e il 31 luglio; tutte le tipologie di intervento, come previsto dallo studio prodotto, nelle medesime aree, saranno totalmente sospesi tra il 1° maggio e il 30 giugno;
- le lavorazioni dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni, evitando le ore notturne e di alba e tramonto;
- è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;
- è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
- nei territori delle ZPS interessate è fatto obbligo di mantenere piccole raccolte d'acqua e pozze stagionali, muretti a secco, siepi e alberi isolati ed in filari, vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea dei canneti idonei alla nidificazione ed alla sosta, situata nell'alveo ed ai margini dei corpi idrici;
- è fatto divieto di transito sui greti e di guado con mezzi a motore;
- è fatto obbligo di assicurare, all'interno dei siti Natura 2000 dotati di Piani di Gestione, il mantenimento dei target dei parametri necessari per il conseguimento degli obiettivi di conservazione delle specie di uccelli di interesse comunitario, come individuati e quantificati nei medesimi Piani;
- per le opere di ingegneria naturalistica: utilizzare piantumazioni esclusivamente con specie autoctone;
- è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori dei siti Natura 2000 e ai Comandi stazione Carabinieri Forestali;
- qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

- b. l'esito della Commissione del 02/04/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana Alburni con nota prot. reg. n. 344388 del 09/04/2026;
- c. la Comunità Montana Alburni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 02/04/2026, relativamente al progetto denominato *“Tutela della biodiversità, prevenzione del rischio incendio e mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Alburni CUP B48H25000240006”* proposto dalla Comunità Montana Alburni con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. gli interventi interni ai perimetri dei siti Natura 2000 interessati dal progetto che prevedono utilizzo di attrezzature e mezzi non adeguatamente schermati in relazione alle emissioni acustiche e gli interventi di taglio e sfalcio della vegetazione, dovranno essere sospesi, tra il 1° aprile e il 31 luglio; tutte le tipologie di intervento, come previsto dallo studio prodotto, nelle medesime aree, saranno totalmente sospesi tra il 1° maggio e il 30 giugno;
 - 1.2. le lavorazioni dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni, evitando le ore notturne e di alba e tramonto;
 - 1.3. è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;
 - 1.4. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
 - 1.5. nei territori delle ZPS interessate è fatto obbligo di mantenere piccole raccolte d'acqua e pozze stagionali, muretti a secco, siepi e alberi isolati ed in filari, vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea dei canneti idonei alla nidificazione ed alla sosta, situata nell'alveo ed ai margini dei corpi idrici;
 - 1.6. è fatto divieto di transito sui greti e di guado con mezzi a motore;
 - 1.7. è fatto obbligo di assicurare, all'interno dei siti Natura 2000 dotati di Piani di Gestione, il mantenimento dei target dei parametri necessari per il conseguimento degli obiettivi di conservazione delle specie di uccelli di interesse comunitario, come individuati e quantificati nei medesimi Piani;
 - 1.8. per le opere di ingegneria naturalistica: utilizzare piantumazioni esclusivamente con specie autoctone;
 - 1.9. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori agli Enti Gestori dei siti Natura 2000 e ai Comandi stazione Carabinieri Forestali;
 - 1.10. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al proponente Comunità Montana Alburni;
 - 6.2. alla Riserva Naturale Regionale - Foce Sele - Fiume Tanagro;
 - 6.3. al Parco Nazionale del Cilento-Vallo di Diano-Alburni;
 - 6.4. al Comune di Serre;
 - 6.5. al Comune di Petina;
 - 6.6. al Comune di Castelcivita;
 - 6.7. al Comune di Bellosguardo;
 - 6.8. al Comune di Aquara;
 - 6.9. al Comune di Postiglione;
 - 6.10. al Comune di Sicignano degli Alburni;
 - 6.11. al Comune di Sant'Angelo a Fasanarella;
 - 6.12. al Comune di Corleto Monforte;
 - 6.13. al Comune di Roscigno;
 - 6.14. al Comune di Controne;
 - 6.15. al Comune di Ottati;
 - 6.16. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.17. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa